



**Camera di Commercio Industria Agricoltura
Artigianato**

Bari

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
E
TECNICO FINANZIARIA
IPOTESI
DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE DEL COMPARTO**

ANNO

2013

INDICE

PREMESSA	pag. 4
RELAZIONE ILLUSTRATIVA	
- MODULO 1: " ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE"	pag. 6
- MODULO II: "ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO"	
A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di contratto integrativo	pag. 8
B) Quadro di sintesi delle modalità' di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo	pag. 13
C) Effetti abrogativi impliciti	pag. 14
D) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premiata'	pag. 14
E) Attestazione della coerenza con il principio di selettività' delle progressioni economiche	pag. 16
F) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con il piano delle performance	pag. 16
G) Altre informazioni utili	pag. 24
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA	
- MODULO I: "LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"	pag. 25
- SEZIONE I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	pag. 26
- SEZIONE II: Risorse variabili	pag. 28
- SEZIONE III: Decuratazioni del fondo	pag. 29
- SEZIONE IV: Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	pag. 31
- SEZIONE V: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	pag. 31
- MODULO II: "MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"	pag. 32

- SEZIONE I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto decentrato integrativo	pag. 32
- SEZIONE II: Destinazioni specificatamente regolate dal contratto decentrato integrativo	pag. 35
- SEZIONE III: Destinazioni ancora da non regolare	pag. 38
- SEZIONE IV: Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	pag. 38
- SEZIONE V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	pag. 38
- SEZIONE VI: Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale	pag. 38
- MODULO III: "SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE"	pag. 40
- MODULO IV: "COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO"	pag. 41
- SEZIONE I: Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase della programmatoria della gestione	pag. 41
- SEZIONE II: Esposizione finalizzata alla verifica al consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato	pag. 41
- SEZIONE III: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo	pag. 42

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE DEL COMPARTO**

ANNUALITA' 2013

Premessa

La presente relazione è prevista dall'art. 40 al comma 3 – sexies del D.Lgs 165/2001 il quale dispone che a *“corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*. La circolare n. 25 del 19/7/2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica ha predisposto uno schema standard al quale la presente relazione si attiene.

La relazione deve essere, quindi, oggetto di esplicita certificazione da parte del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 40 c. 3 *sexies* del d.lgs. 165/2001.

Infatti, il Collegio deve effettuare i controlli previsti dall'art.40 bis del citato d.lgs. n. 165/2001 *“sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*.

La competenza in materia di controllo del contratto decentrato integrativo è, pertanto, del Collegio dei revisori dei Conti e dovrà riguardare :

- il rispetto dei vincoli derivanti dal CCNL anche con riferimento alle materie contrattabili;
- il rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. 165/2001;
- la compatibilità economico finanziaria;
- il rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale-pluriennale.

Per tale scopo l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo, definito dalla delegazione trattante, è inviato al collegio dei Revisori dei Conti, corredato dalle presenti relazioni illustrativa e tecnico-

finanziaria che certificate dallo stesso sono poi inviate, unitamente al testo contrattuale, per via telematica, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del contratto all'ARAN e al CNEL.

Il presente documento è quindi composto:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA :

Modulo I Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge;

Modulo II Illustrazione dell'articolato del contratto

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Modulo I La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione dell'Ipotesi del Contratto Decentrato Integrativo	3 giugno 2014
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	PARTE PUBBLICA Presidente: dott.ssa Angela Partipilo - Segretario Generale f.f. della CCIAA Dirigente: Avv. Vincenzo Pignataro - Settore Legale, fede Pubblica e Statistica PARTE SINDACALE (solo sigle) RSU Aziendale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione UIL, CISL, CGIL, C.S.A. Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di contratto: UIL, CISL, CGIL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente dell'Ente Camerale
Materie trattate dal contratto integrativo	Destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.
	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di Controllo Interno: In fase di Costituzione del fondo per l'annualità 2013 il Collegio dei revisori era presente alla approvazione della Deliberazione di Giunta Camerale n. 157 del 31/10/2013 e n. 58 del 14/04/2014 avente rispettivamente per oggetto " Personale camerale non dirigente-Quantificazione E Riquantificazione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013". E' stata acquisita agli atti la certificazione dell'organo di controllo sull'ipotesi del contratto decentrato integrativo annualità 2013 con il Verbale n. del

<p>Allegazione Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa</p>	<p>Nessun rilievo</p>
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? :</p> <p>Piano delle performance 2011-2013 Deliberazione di giunta n. 195 del 25/11/2011 aggiornato per l'anno 2013 con Deliberazione di Giunta n. 138 del 14/10/2013</p> <hr/> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?:</p> <p>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità periodo 2012-2014 adottato con Deliberazione di Giunta n. 251 del 05/12/2012</p> <hr/> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?: SI</p> <hr/> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Per l'anno 2013 la verifica e relativa validazione verrà effettuata nell'anno 2014.</p>
<p>Eventuali osservazioni: NESSUNA</p>	

MODULO II

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO

Si riporta di seguito una sintesi di quanto disciplinato dai singoli articoli dell'ipotesi di contratto, allegando lo stesso alla presente relazione rendendolo parte integrante

Art. 1: Disposizioni generali

L'articolo indica in linea generale quali sono gli obiettivi proposti dall'Ente e lo scopo del contratto il quale provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2013 delle risorse decentrate.

L'utilizzo delle risorse stabili e variabili oggetto del presente C.C.D.I. tiene conto delle disposizioni normative introdotte con il D.L. 78/2010, convertito in legge del 30 luglio 2010 n. 122, nonché della Circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato di chiarimento all'art. 9 comma 2 e 2 bis, Tali disposizioni normative prendono in esame sia le modalità di contenimento del trattamento economico complessivo - ivi compreso quello accessorio - dei singoli dipendenti, sia il blocco dell'ammontare complessivo delle risorse del trattamento accessorio.

Art. 2: Durata

Nell'articolo è indicato il periodo di riferimento del contratto (1 gennaio - 31 dicembre 2013) e che lo stesso viene applica a tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Bari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

Art. 3: Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Le risorse sono suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in "stabili" e "variabili" e sono determinate e ripartite in ossequio alla disciplina dei CC.CC.NN.L.

Art. 4: Risorse decentrate stabili

L'articolo indica la destinazione delle risorse decentrate stabili che recepiscono quanto già quantificato con la costituzione del fondo avvenuta con Deliberazioni di Giunta camerale n. 167 del 31/10/2013 e n. 58 del 14/04/2014. Sono indicati i relativi riferimenti normativi ed evidenziate le risorse stabili che si rendono disponibili.

Art. 5: Politiche di incentivazione del salario accessorio

L'articolo stabilisce la destinazione e ripartizione delle risorse variabili disponibili per l'anno 2013 secondo le finalità dell'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

1. Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Le modalità di erogazione dei “compensi incentivanti” vengono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, e in base al livello degli obiettivi definiti, secondo quanto stabilito dall'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004. La scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente in vigore è quella predisposta con il C.C.D.I. sottoscritto in data 04/05/2001.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal summenzionato sistema di valutazione.

Il punteggio attribuito al dipendente in esito alla valutazione del criterio “Grado di partecipazione e qualità delle pratiche e/o mansioni affidate” di cui al Quadro “A” della Scheda riepilogativa per l'assegnazione della produttività individuale dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013 - con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne per l'aspettativa non retribuita) - per i motivi e nelle misure che vengono indicati nell'articolo e al quale si rimanda.

2. Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:

- **Indennità di rischio (art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000-art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004)**
L'indennità è prevista in favore dei dipendenti – n. 4 unità - che effettuano prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l'utilizzo di autovetture di proprietà dell'Ente.
- **Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative (art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000-art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001)** organizzato per specifiche esigenze dell'Ente relativamente al Servizio Provveditorato e allo Staff di Presidenza

- **Indennità di maneggio valori (art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000)** viene attribuito a n. 2 unità del Servizio Provveditorato, previamente individuate dal Dirigente competente, per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente assegnato a mansioni che comportano maneggio valori
- **Orario Notturmo, festivo e notturno festivo (Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n. 268)** La maggiorazione orario per lavoro ordinario notturno e festivo è relativa a particolari finalità organizzative individuate dal Dirigente per le quali sono richieste prestazioni lavorative in orario notturno, festivo e notturno-festivo.

3. Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C:

Tali indennità sono connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro, individuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.D.I. 4.05.2001 e dell'art. 6 del contratto decentrato economico relativo all'anno 2007. Le suddette indennità competono in relazione alla presenza giornaliera effettiva e allo svolgimento delle prestazioni su evidenziate, come individuate e attestate dal Dirigente di ciascuna struttura organizzativa e sono corrisposte con periodicità mensile.

4. Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa:

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei Settori e in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative. L'affidamento dei compiti di responsabilità viene effettuato dal Dirigente al quale il dipendente è assegnato.

5. Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati:

I progetti hanno durata predeterminata e sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, specificatamente individuati dai Dirigenti anche al fine di superare fasi lavorative di criticità, nell'ambito della gestione delle rispettive aree di competenza. L'elaborazione e la gestione dei progetti è affidata ai dirigenti che individuano ciascun progetto

anche alla luce degli accordi intercorsi nella seduta di delegazione trattante del 21-26 novembre 2013 e 12 dicembre 2013.

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali la valutazione delle prestazioni e dei risultati raggiunti dai singoli lavoratori spetta ai competenti dirigenti.

Nell'ambito del presente contratto decentrato è stata sottoposta alla delegazione trattante e conseguentemente valutata una nuova scheda di valutazione individuale che di seguito si riporta.

La **“Scheda di valutazione riepilogativa per l'assegnazione del compenso per la partecipazione ai progetti finalizzati”** valuta gli obiettivi raggiunti dal singolo progetto e l'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il seguente sistema di valutazione correlato all'assegnazione del relativo compenso.

SCHEDA RIEPILOGATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEL COMPENSO PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI FINALIZZATI

Dipendente	Categoria	Totale punti
-------------------	------------------	---------------------

Quadro "A" (Punteggi Attribuibili da 0 a 2)	
Raggiungimento dell'obiettivo del progetto Collettivo	
Valutazione a consuntivo del grado di realizzazione delle attività in cui si concretizza il progetto ed effettivo conseguimento dei correlati obiettivi dati	
in misura del :	
fino al 50%	0,5
tra 50-70%	1
oltre 70%	2
Punteggio	_____

QUADRO "B" (Punteggio Attribuibile da 0 a 4) Misurazione oggettiva del grado di raggiungimento dell'obiettivo definito. Riguarda i fattori prestazionali individuali messi in atto dal dipendente finalizzati a determinare a consuntivo in quale misura il progetto proposto è stato effettivamente realizzato e in quale misura i risultati attesi sono stati perseguiti	Quadro "C" (Punteggio Attribuibile da 0 a 4) Misurazione qualitativa della prestazione Riguarda i fattori espressivi della qualità del contributo professionale individuale, in relazione anche ai comportamenti organizzativi assunti nello svolgimento del lavoro all'interno dell'attività progettuale collettiva
Apporto Individuale Quantitativo	Apporto individuale qualitativo
Punteggio _____	Punteggio _____

Ai fini della determinazione del compenso individuale il dipendente dovrà conseguire un punteggio non inferiore ad di 1 relativamente agli indicatori di cui ai quadri B e C

TABELLA PUNTEGGI	DETERMINAZIONE COMPENSO INDIVIDUALE														
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 80%;">QUADRO "A"</td><td style="width: 20%;"></td></tr> <tr><td>QUADRO "B"</td><td></td></tr> <tr><td>QUADRO "C"</td><td></td></tr> <tr><td>Totale punteggio individuale</td><td></td></tr> </table>	QUADRO "A"		QUADRO "B"		QUADRO "C"		Totale punteggio individuale		<table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 60%;">Monte risorse assegnate al progetto</td> <td style="width: 5%;"></td> <td style="width: 35%;"></td> </tr> <tr> <td>totale complessivo punteggi del progetto</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td style="text-align: right;">totale punteggio individuale</td> </tr> </table>	Monte risorse assegnate al progetto			totale complessivo punteggi del progetto	X	totale punteggio individuale
QUADRO "A"															
QUADRO "B"															
QUADRO "C"															
Totale punteggio individuale															
Monte risorse assegnate al progetto															
totale complessivo punteggi del progetto	X	totale punteggio individuale													

IL DIRIGENTE _____

Articolo 6: Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario

In questo articolo le parti confermano il superamento del limite annuo individuale di ore per prestazioni di lavoro straordinario pro-capite ex art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.04.1999 per le unità in servizio presso la Segreteria della Presidenza, nell'ambito delle disponibilità finanziarie annue del fondo ex art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999.

Articolo 7: Integrazione Retribuzione di Risultato titolari di posizioni organizzative

Tale articolo è stato concordato dalle parti limitatamente all'anno 2013 che, nelle more di una completa rivisitazione dell'applicazione dell'istituto relativo alle Posizioni Organizzative, convengono, ai sensi dell'art. 10 c. 3 CCNL 31.03.1999 di elevare la percentuale della retribuzione di risultato spettante ai titolari di tali incarichi sino alla concorrenza del 25% della retribuzione di posizione, utilizzando – a tal scopo – i risparmi rivenienti da posizioni vacanti.

Art. 8 : Utilizzo risorse stabili ancora disponibili

L'articolo dispone che la parte delle risorse stabili ancora disponibili sia utilizzata per l'incremento della produttività di cui all'art. Art. 5 “Politiche di incentivazione del salario accessorio: Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sempre nel rispetto del limite di cui alla legge 122/2010 in riferimento che la retribuzione individuale complessiva del singolo dipendente non può superare quella dell'anno 2010.

Art. 9: Norma di Rinvio

L'articolo rimanda a quanto non previsto nel presente accordo decentrato, infatti le disposizioni ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le quelle contenute nei contratti decentrati sottoscritti.

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO

Le risorse messe a disposizione saranno utilizzate nel seguente modo:

UTILIZZO RISORSE STABILI

NORMA	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999 e s.m.i.	Oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti	€ 21.266,12
art. 17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999 e s.m.i.	fondo per la progressione economica nella categoria	€ 301.604,42
art. 17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999 e s.m.i	fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa	€ 205.756,36
art. 33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004	indennità di comparto	€ 78.200,00
art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004	alta professionalità	€ 8.975,45
TOTALE RISORSE IMPEGNATE IN ISTITUTI CONTRATTATI		€ 615.802,29
RISORSE DECENTRATE STABILI DISPONIBILI		€ 103.058,91
TOTALE RISORSE STABILI		€ 718.861,20

UTILIZZO RISORSE VARIABILI

NORMA	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 <i>Lettera a)</i>	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 755.533,27
art. 17 comma 2 <i>Lettera d)</i>	Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 4.500,00
art. 17 comma 2 <i>Lettera e)</i>	Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C	€ 169.000,00
art. 17 comma 2 <i>Lettera f)</i>	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa	€ 62.400,00
art. 17 comma 2 <i>Lettera h)</i>	Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati	€ 155.969,98
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 1.147.403,25

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il presente contratto sostituisce la scheda di valutazione individuale riferita ai progetti finalizzati, si rimanda all'art. 5 punto 5 del contratto.

D) ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'

L'erogazione dei trattamenti economici accessori è collegata ai criteri definiti dal vigente sistema di valutazione sulla base di effettivi incrementi della produttività, di oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni e di sviluppo delle competenze professionali.

La contrattazione ha tenuto conto, inoltre, delle altre disposizioni in materia di contenimento della spesa dettate dal D.L. n. 78/2010 avente ad oggetto "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica" convertito in L. n. 122 del 30/07/2010.

Si attesta la coerenza di quanto previsto con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, come disciplinata dai vigenti sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Il modello di misurazione della *performance* fa riferimento a quello dello *balanced scorecard*. La scelta è motivata dal fatto che tale modello consente di collegare le strategie della Camera barese con la sua gestione operativa, nonché di integrarsi con gli altri sistemi gestionali e di tener conto non solo degli aspetti economico finanziari, ma anche di quelli qualitativi. Detto modello, inoltre, consente la traduzione del quadro strategico in una serie di obiettivi strategici e relativi indicatori di *performance* declinati a cascata a livello organizzativo. Vengono descritte le tipologie di indicatori di *output*, di efficienza, di efficacia, di qualità e di *outcome*. Viene evidenziata l'importanza della misurazione della *performance* individuale come apporto alla *performance* complessiva, ciò anche per rivisitare il sistema incentivante al fine di potenziare l'adozione di criteri meritocratici nella gestione delle risorse umane.

Nel *Piano della performance 2011-2013 – aggiornamento 2013* gli obiettivi strategici sono assegnati ai Settori, ai Servizi e alle Aziende speciali dell'Ente, tenendo conto delle specifiche attività degli stessi e del relativo personale assegnato.

I Responsabili di posizioni organizzative e personale della Camera barese sono valutati in base a al sistema di valutazione disciplinato con il contratto decentrato integrativo normativo dell'anno

2011 anche utilizzando apposite schede di valutazione.

Con riferimento alla *performance* individuale va poi detto che ciascun Dirigente compila una Scheda di valutazione di ciascuna unità coinvolta nelle attività del Settore di appartenenza, scheda approvata in sede di Delegazione trattante del 04/05/2001.

Per quanto concerne la *performance* collettiva il sistema di valutazione vede una nuova scheda di valutazione approvata in sede del presente contratto decentrato integrativo su riportata ed oggetto di analisi da parte dell'organo di controllo.

Nel *Documento sul Sistema di misurazione*, accanto agli aspetti precedenti, vengono definiti sinteticamente i soggetti coinvolti e i tempi. In particolare vengono definiti i compiti del Segretario Generale, dei Dirigenti, dei Responsabili di posizioni organizzative, della Giunta camerale e dell'O.I.V.

I documenti sulla Performance, ed in particolare il *Piano della performance 2011 – 2013*, così come aggiornato per l'anno 2013, sono perfettamente raccordati con l'organizzazione della Camera barese.

Il Piano della Performance considera gli obiettivi strategici e operativi, gli interventi, gli indicatori e i target.

Nella *Relazione sulla performance 2013*, a tutt'oggi in fase di approvazione sarà fornita rendicontazione, ex post, dei risultati confrontati con i relativi target individuati.

Nel *Piano della performance 2011-2013, aggiornamento 2013*, per ciascun obiettivo strategico (in numero di 5) sono indicati da 1 a 6 obiettivi operativi. Ciò assicura la coerenza strutturale tra obiettivi strategici e obiettivi operativi. Inoltre gli obiettivi strategici sono trasversali rispetto alle strutture organizzative. La qualità degli obiettivi, degli indicatori e target è assegnata alle varie unità organizzative in maniera abbastanza omogenea. Le risorse assegnate alle varie strutture operative sono anche legate agli obiettivi assegnati alle stesse: i Segretari Generali *pro tempore*, nelle loro determinazioni, hanno operato in maniera attenta alle esigenze legate al ciclo della performance. Ciò, sia in occasione della distribuzione delle risorse del budget direzionale, che negli aggiustamenti periodici nella distribuzione delle unità di personale tra le varie posizioni organizzative. Gli obiettivi vengono assegnati alle strutture organizzative e quindi ai Responsabili ed al personale nelle stesse incardinate.

Nei documenti sulla performance gli obiettivi di *outcome* sono connessi a quelli degli obiettivi strategici e a quelli degli obiettivi operativi.

Come già detto, per ciascun obiettivi strategico o operativo sono indicate le strutture e i Responsabili delle stesse cui gli obiettivi sono assegnati. Ciò dà luogo ad una coerenza e ad un pieno collegamento tra la valutazione della performance organizzativa e di quella individuale.

La misurazione della performance individuale dei Responsabili di posizioni organizzative è legata alla performance degli obiettivi che sono stati assegnati alle posizioni stesse, in particolare al grado di realizzazione degli stessi.

Attualmente la valutazione per il personale interno titolare delle posizioni organizzative si provvede in base ad apposita Scheda di valutazione compilata dal Dirigente di riferimento in base al sistema di valutazione previsto dal Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto il 04/05/2001.

Per i Responsabili delle posizioni organizzative ed il personale assegnato ai Servizi i giudizi competono ai Dirigenti di riferimento ed al Segretario Generale.

Sulla qualità del contributo individuale alla performance generale è in atto un processo di approfondimento dal quale scaturisca l'implementazione di tale processo al fine di individuare forme di valutazione che assicurino un maggiore impatto.

La Relazione sulla *performance* 2013, in corso di approvazione e poi oggetto di validazione da parte dell'OIV, terrà conto dei contenuti previsti dalle Linee guida Unioncamere, a seguito del protocollo di intesa della stessa con ANAC, già CIVIT.

E) ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

In attuazione dell'art. 9, commi 1 e 21 del d.l. 78/2010 non si prevedono nuove progressioni economiche in quanto sospese per il periodo 2011-2014, l'amministrazione, inoltre, non ha previsto alcun avvio di procedura ai fini meramente giuridici

F) RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO IN CORRELAZIONE CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE

I risultati attesi dai dipendenti destinatari del presente contratto decentrato è strettamente legato al maggiore impegno dei dipendenti stessi e correlato al conseguimento degli obiettivi specifici previsti dal Piano della *performance* per l'anno 2013, in particolare per il miglioramento e l'ampliamento dei servizi offerti ed al quale si rimanda.

I progetti di miglioramento dei servizi individuati dall'Ente, tenuto conto dei bisogni della

collettività e dell'utenza, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione per l'anno 2013, si possono raggruppare in correlazione con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione. Si riportano per intervento come di seguito riportati, come già previsti con il Piano della *performance* per l'anno 2013.

Obiettivo strategico	Favorire la qualità dei servizi e l'innovazione organizzativa
Obiettivo operativo	Creare sinergie all'interno della Camera di Commercio

Intervento 2.1.A	
Descrizione	Migliorare l'integrazione dei servizi erogati, delle attività e dei progetti del sistema-Camera
Risultati attesi	Ottimizzazione delle sinergie di Sistema
Settore coinvolto	Segreteria generale
Servizio responsabile	Staff di direzione
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Livello di sinergia nella realizzazione di progetti per le imprese e l'utenza – (34%)	N. progetti in collaborazione con Unione regionale, Unioncamere nazionale ed altri partner istituzionali anche con il ricorso a finanziamenti comunitari (Interegg ecc.)	>=3

Intervento 2.1.B	
Descrizione	Promuovere l'innovazione organizzativa
Risultati attesi	Revisione Statuto, Regolamenti interni e struttura organizzativa
Settore coinvolto	Segreteria generale
Servizio responsabile	Staff di direzione
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Adattamento organizzativo – (33%)	N. azioni intraprese	>=1

Intervento 2.1.C	
Descrizione	Promuovere l'innovazione organizzativa
Risultati attesi	Indagine sul benessere organizzativo ed individuazione delle eccellenze che saranno destinate ad occuparsi di specifici progetti
Settore coinvolto	Gestione risorse umane, studi e rapporti enti istituzionali
Servizio responsabile	Ufficio gestione giuridica del personale
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Realizzazione specifiche iniziative – (33%)	N. azioni intraprese	>=1

Obiettivo strategico	Potenziare i servizi amministrativi e anagrafici
Obiettivo operativo	Adottare strumenti di semplificazione amministrativa
Intervento 3.1.B	
Descrizione	Dare attuazione al D.P.R. n. 160/2010 in tema di Sportello unico attività produttive (SUAP)
Risultati attesi	Efficacia ed efficienza nell'organizzazione del SUAP
Settore coinvolto	Registro imprese
Servizio responsabile	Conservatore Registro delle imprese
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Livello di partecipazione attività di coordinamento – (50%)	N. incontri di coordinamento promossi dalla Camera	3

Obiettivo strategico	Potenziare i servizi amministrativi e anagrafici
Obiettivo operativo	Informatizzare la gestione dell'Albo nazionale dei gestori rifiuti

Intervento 3.2.A	
Descrizione	Realizzare attività formative per gli operatori della Camera, per i grandi utenti e per i consulenti.
Risultati attesi	Informatizzazione delle gestione delle pratiche. Riduzione del front-office.
Settore coinvolto	Ambiente e attività decentrate
Servizio responsabile	Servizio ambiente
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Formazione realizzata (50%)	N. azioni realizzate	3
Livello di interesse degli utenti – (50%)	N. utenti interessati	100

Obiettivo strategico	Sostenere la competitività delle imprese
Obiettivo operativo	Promuovere l'internazionalizzazione e il marketing territoriale

Intervento 4.1.C		
Descrizione	Iniziative di formazione per export manager o per promuovere l'utilizzo della tecnologia italiana nel mondo	
Risultati attesi	Realizzare specifiche iniziative di formazione per export manager o per promuovere l'utilizzo della tecnologia italiana nel mondo	
Settore coinvolto	Albi ed elenchi professionali e attività promozionali	
Servizio responsabile	Attività promozionali	
Altri soggetti coinvolti	Unioncamere Puglia, Azienda speciale AICAI; Azienda speciale IFOC	
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio	
Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Iniziative formative /informative camerali sull'internazionalizzazione – (16,5%)	N. iniziative formative realizzate	1
Partecipanti alle iniziative sull'internazionalizzazione – (16,5%)	N. di partecipanti alle iniziative formative realizzate	20

Obiettivo strategico	Sostenere la competitività delle imprese	
Obiettivo operativo	Agevolare l'accesso al credito e sostenere l'innovazione tecnologica per una maggiore competitività delle imprese locali	
Intervento 4.2.B		
Descrizione	Promozione di eventi di sensibilizzazione e giornate di approfondimento su temi specifici quali la protezione e la tutela dei contenuti digitali con riferimento alla proprietà industriale e realizzazione di uno specifico progetto MISE – Unioncamere per la lotta alla contraffazione	
Risultati attesi	Realizzazione specifiche iniziative	
Settore coinvolto	Legale, fede pubblica, statistica e agricoltura	
Servizio responsabile	Tutela brevetti e regolazione attività economiche	
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio	
Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Numero Iniziative – (25%)	Eventi sul tema	> 2
Intervento 4.2.C		
Descrizione	Favorire l'accesso al credito delle PMI per l'internazionalizzazione	
Risultati attesi	Offerta di migliori garanzie a favore del credito concesso alle imprese	
Settore coinvolto	Albi ed elenchi professionali e attività promozionali	
Servizio responsabile	Attività promozionali	
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio	
Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Attivazione convenzione MISE e MEF per sostegno dell'accesso al credito PMI per l'internazionalizzazione – (25%)	N. iniziative promosse dalla Camera a sostegno dell'accesso al credito delle imprese per l'internazionalizzazione	>=1
Intervento 4.2.D		
Descrizione	Promuovere politiche di penetrazione sui mercati islamici	
Risultati attesi	Pubblicazione di un bando per la certificazione Halal al fine favorire lo sviluppo dei rapporti commerciali con i Paesi di religione islamica	
Settore coinvolto	Albi ed elenchi professionali e attività promozionali	
Servizio responsabile	Attività promozionali	
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio	
Altri soggetti coinvolti	Aziende speciali: AICAI, IFOC, SAMER; Camera di Commercio Italo - Orientale	
Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Numero di specifiche iniziative – (25%)	Pubblicazione bando per le imprese	>=1
Obiettivo strategico	Sostenere la competitività delle imprese	
Obiettivo operativo	Favorire le infrastrutture	
Intervento 4.3.A		
Descrizione	Promuovere l'uso di infrastrutture informatiche con specifiche iniziative che favoriscano l'ICT	
Risultati attesi	Iniziative a sostegno delle infrastrutture informatiche	
Settore coinvolto	Albi ed elenchi professionali e attività promozionali	
Servizio responsabile	Attività promozionali	
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio e personale del Settore Legale, Fede pubblica, Statistica e Agricoltura – Servizio Agricoltura	
Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Iniziative che favoriscono l'ICT – (50%)	N. iniziative che favoriscono l'ICT	>=2

Intervento 4.3.B		
Descrizione	Supportare la Regione e gli Enti locali nello sviluppare il concetto di <i>Smart Cities</i>	
Risultati attesi	Iniziative a sostegno delle <i>Smart Cities</i>	
Settore coinvolto	Albi ed elenchi professionali e attività promozionali	
Servizio responsabile	Attività promozionali	
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio e personale del Settore Legale, Fede pubblica, Statistica e Agricoltura – Servizio Prezzi e Servizi alle Imprese	
Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Iniziative che favoriscono lo sviluppo delle <i>Smart Cities</i> – (50%)	N. iniziative che favoriscono lo sviluppo delle <i>Smart Cities</i>	>1
Obiettivo strategico	Sostenere la competitività delle imprese	
Obiettivo operativo	Garantire la trasparenza e la tutela del mercato	

Intervento 4.4.A		
Descrizione	Realizzare azioni per promuovere l'arbitrato e la conciliazione e per affinare gli strumenti tecnici che consentono un miglior utilizzo di tali tecniche	
Risultati attesi	Diffusione di forme alternative di risoluzione delle controversie nei settori ad alta conflittualità	
Settore coinvolto	Settore legale, fede pubblica, statistica e agricoltura	
Servizio responsabile	Servizio tutela brevetti e regolazione attività economiche	
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio	
Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Partecipanti alle attività promozionali di forme alternative di risoluzione delle controversie nei settori ad alta conflittualità – (34%)	N. partecipanti alle iniziative promozionali circa le tematiche di risoluzione delle controversie	>25

Intervento 4.4.B		
Descrizione	Potenziamento delle attività ispettive e di vigilanza	
Risultati attesi	Maggiore correttezza delle operazioni e degli scambi nel mercato	
Settore coinvolto	Settore legale, fede pubblica, statistica e agricoltura	
Servizio responsabile	Servizio attività ispettive	
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio	
Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Verifiche effettuate su strumenti metrici	N. verifiche effettuate su strumenti metrici	2.000
Ispezioni realizzate	N. di ispezioni realizzate	1.100
Carte tachigrafe rilasciate – (33%)	N. carte tachigrafe rilasciate nel periodo T/ N. carte tachigrafe rilasciate nel periodo T-1	1.900

Intervento 4.4.C		
Descrizione	Garantire la trasparenza del mercato	
Risultati attesi	Aggiornamento continuo delle informazioni	
Settore coinvolto	Settore legale, fede pubblica, statistica e agricoltura	
Servizio responsabile	Servizio legale e Servizio sanzioni amministrative	
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio	
Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Aggiornamento raccolta usi e consuetudini – (11%)	N. incontri della commissione per aggiornamento raccolta usi e consuetudini	12
Tempi medi di cancellazione dei protesti – (11%)	Tempo intercorrente tra la cancellazione e la comunicazione dei protesti/N. totale dei protesti da cancellare	20 gg
Tempi medi di emissione dell'ordinanza a seguito di comunicazione Ente accertatore – (11%)	Tempo intercorrente tra l'emissione dell'ordinanza e la comunicazione dell'Ente accertatore/N. totale di comunicazioni	60 gg
Obiettivo strategico	Sostenere la competitività delle imprese	
Obiettivo operativo	Sostenere i comparti del commercio, del turismo, dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'agroalimentare	
Intervento 4.6.A		
Descrizione	Supportare la formazione di aggregazioni di impresa	
Risultati attesi	Attività di informazione e formazione	
Settore coinvolto	Albi ed elenchi professionali e attività promozionali	
Servizio responsabile	Attività promozionali	
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio	
Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Iniziativa che favoriscono la formazione di reti di impresa – (50%)	N. imprese coinvolte	>100
Obiettivo strategico	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza	
Obiettivo operativo	Riorganizzazione dei processi finalizzata al miglioramento quali -quantitativo dei servizi erogati e alla implementazione/gestione nuove attività	
Intervento 5.1.B		
Descrizione	Formalizzazione revisione piano di controllo DOP "Terra di Bari" e IGP "Uva di Puglia"	
Risultati attesi	Predisposizione piano	
Settore coinvolto	Albi ed elenchi professionali e attività promozionali	
Servizio responsabile	Attività promozionali	
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio	
Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Realizzazione Piano (7,7%)	N. documenti	>=2

Intervento 5.1.C	
Descrizione	Attuazione "Direttiva Servizi"
Risultati attesi	Allineamento delle procedure interne alle disposizioni normative
Settore coinvolto	Registro delle Imprese
Soggetto Responsabile	Dirigente settore Registro delle Imprese
Risorse umane coinvolte	Personale del settore Registro imprese e del servizio Albi ed elenchi professionali

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Implementazione procedure - (7,7%)	Realizzazione implementazione	SI

Intervento 5.1.D	
Descrizione	Implementazione delle procedure per l'emissione del mandato elettronico di pagamento
Risultati attesi	Attivazione mandato elettronico
Settore coinvolto	Gestione delle risorse e del patrimonio
Servizio responsabile	Contabilità generale
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Implementazione procedure - (7,7%)	Realizzazione implementazione	SI

Intervento 5.1.E	
Descrizione	Attuazione disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 "Anticorruzione"
Risultati attesi	Piano anti corruzione
Settore coinvolto	Settore legale, fede pubblica, statistica e agricoltura
Servizio responsabile	Legale
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Piano anti corruzione - (7,7%)	Redazione documento	>=1

Intervento 5.1.F	
Descrizione	Attuazione disposizioni in ordine all'obbligo di utilizzo della PEC da parte delle imprese individuali
Risultati attesi	Predisposizione e gestione delle domande di iscrizione della PEC per le imprese richiedenti e adempimenti conseguenziali
Settore coinvolto	Registro delle Imprese
Servizio responsabile	Imprese Individuali
Risorse umane coinvolte	Personale dei servizi: Imprese individuali e Attività decentrate

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Posizioni gestite - (7,7%)	Posizioni aggiornate/domande pervenute	>=95

Intervento 5.1.G	
Descrizione	Adempimenti in materia di incompatibilità sugli incarichi ex D.Lgs. n. 39/2013
Risultati attesi	Monitoraggio ed adempimenti consequenziali
Settore coinvolto	Segreteria Generale
Servizio responsabile	Staff di direzione
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Monitoraggio - (7,7%)	Realizzazione iniziativa	>=1

Intervento 5.1.H	
Descrizione	Attuazione disposizione prevista la Legge regionale n. 24/2013 sull'Artigianato in Puglia
Risultati attesi	Adeguamento procedure interne
Settore coinvolto	Settore Registro delle imprese
Servizio responsabile	Artigianato
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Implementazione procedure - (7,7%)	Realizzazione implementazione	SI

Intervento 5.1.I	
Descrizione	Procedure per favorire la costituzione di start up innovative e le srl semplificate
Risultati attesi	Adeguamento procedure interne
Settore coinvolto	Settore Registro delle imprese
Servizio responsabile	Società
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio Società e Attività decentrate

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Implementazione procedure - (7,7%)	Realizzazione implementazione	SI

Intervento 5.1.J	
Descrizione	Gestione delle presenze del personale in servizio con procedure telematiche
Risultati attesi	Adeguamento procedure interne e acquisizione applicativo informatico in relazione alle specifiche esigenze dell'Ente
Settore coinvolto	Settore Gestione Risorse Umane, Studi e Rapporti Enti Istituzionali
Settore responsabile	Dirigente Settore
Risorse umane coinvolte	Personale dei servizi Gestione Giuridica e Trattamento Economico del Personale

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Implementazione procedure - (7,7%)	Progettazione gestione nuova procedura informatica	SI

Intervento 5.3.K	
Descrizione	Migliorare la gestione delle attività inerenti il diritto annuale
Risultati attesi	Attività di iscrizione a ruolo omessi pagamenti annualità (per importi superiori ad € 30) e gestione di sgravio per imprese cancellate d'Ufficio in relazione alle corrispondenti annualità
Settore coinvolto	Gestione delle risorse e del patrimonio
Servizio responsabile	Diritto annuale
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Emissione ruolo omessi pagamenti annualità (3,8%)	Emissione ruolo per omessi pagamenti annualità	>=1
Misura degli sgravi effettuati su cancellazioni d'Ufficio (3,8%)	posizioni oggetto di sgravio / totale posizione da assoggettare allo sgravio	90%

Intervento 5.1.L	
Descrizione	Miglioramento nell'accesso ai servizi amministrativi relativi al commercio con l'estero
Risultati attesi	Istituzione di uno sportello telematico per la gestione pratiche relative al commercio con l'estero
Settore coinvolto	Settore legale, fede pubblica, statistica e agricoltura
Servizio responsabile	Servizio Prezzi e Servizi alle Imprese
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Implementazione procedure di accesso (7,7%)	Istituzione dello sportello telematico per la gestione pratiche relative al commercio con l'estero	SI

Intervento 5.1.M	
Descrizione	Adempimenti conseguenti alla sentenza della Corte costituzione n. 223/2012
Risultati attesi	Quantificazione e restituzione delle somme trattenute al personale dirigente ai sensi art. 9 c. 2 D.L. 78/2010 e ripristino delle modalità di calcolo dell'indennità di anzianità periodo 1.1.2011 – 31.12.2012
Settore coinvolto	Settore Gestione Risorse Umane, Studi e Rapporti Enti Istituzionali
Servizio responsabile	Servizio Trattamento Economico
Risorse umane coinvolte	Personale del servizio

Indicatori - (Peso)	Modalità di calcolo	Target 2013
Riquantificazione indennità (7,7%)	Posizioni quantificate/ totale posizioni da quantificare	90%

G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

Nessuna

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

MODULO I

LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Deliberazione di **Giunta Camerale n. 157 del 31/10/2013 e n. 58 del 14/04/2014 avente rispettivamente per oggetto la Quantificazione e Riquantificazione per il Personale camerale non dirigente delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013** nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI	€ 718.861,20
RISORSE VARIABILI	€ 1.147.403,25
TOTALE	€ 1.866.264,45

Le modalità di determinazione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dagli art.31 e 32 del CCNL 22/01/2004, integrati poi dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti.

Il richiamato art.31 suddivide tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica della “certezza, stabilità e continuità” e che pertanto restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità”.

Ognuna di tale voci è al netto delle decurtazione effettuate in rapporto alle disposizioni dell'art. 9 comma 2 e 2 bis del D.Legge 78/2010 così come modificato e integrato dalla legge 122 del 2010.

MODULO I - SEZIONE I

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

➤ **RISORSE STORICHE CONSOLIDATE**

La prima categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art.14, commi 4 e 3, art.15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art.15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001:art. 4, commi 1 e 2;
- c) CCNL 22/01/2004: art. 32 comma 1 e 4.

Le risorse stabili costituite secondo le indicazioni dei suindicati articoli sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi così come recita l'art. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004.

Si rappresentano di seguito gli importi che compongono il fondo delle risorse STORICHE CONSOLIDATE ammontanti ad € **570.726,27**:

DESCRIZIONE		IMPORTO
CCNL 01/04/1999 art. 14	comma 4 - rid. 3% lav. straordinario	€ 1.789,31
CCNL 01/04/1999 art. 14	comma 3 - stabile riduzione del fondo lav. Straordinario	€ 47.000,00
CCNL 01/04/1999 art. 15	comma 1 lettere a), b), g), h), j), l)	€ 268.609,29
CCNL 01/04/1999 art. 15	comma 5: incremento dotazione organica	€ 109.675,00
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 1 - 1,10% monte salari 1999	€ 43.999,33
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria	€ 49.390,82
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 1 - (0,62% \times M. Salari 2001 €4.487.725,32)=	€ 27.823,90
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 4 - (0,50% \times M. Salari 2001 €4.487.725,32)=	€ 22.438,62
TOTALE		€ 570.726,27

➤ **INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL**

Sono stati applicati i seguenti incrementi disposti dalle norme contrattuali per un totale pari ad € 62.218,54:

DESCRIZIONE		IMPORTO
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 7 - (0,20% del M.salari 2001 € 4.487.725,32) alta professionalità	€ 8.975,45
CCNL 09/05/2006 art. 4	comma 4 - 1° periodo. 0,5% del monte salari 2003 (€ 4.681.314,33), esclusa la dirigenza, poiché la spesa del personale è < 41% delle entrate correnti	€ 23.406,57
CCNL 11/04/2008 art.8	comma 5 - Incremento risorse stabili: 0,60% M. salari 2005 € 4.972.754,00 (rapporto tra spese del personale ed entrate correnti pari a 31,24%) deliberazione di Giunta n. 202 del 15/11/2008	€ 29.836,52
TOTALE		€ 62.218,54

➤ **ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'**

In relazione a quanto disposto dal C.C.N.L. 05/10/2001 art. 4 comma 2 e il C.C.N.L. del 22/01/2004 art. 33 comma 5 e art. 34 comma 4, sono stati effettuate dall'anno 2004 all'anno 2011 le riacquisizioni al fondo della R.I.A. (Retribuzione Individuale di Anzianità), dell'Indennità di Comparto e della Progressione Economica orizzontale del personale cessato, per un totale pari ad **€ 135.434,34**

	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2004) e - dalla data dell'evento - per il 2005	€ 7.316,19
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2005) e - dalla data dell'evento - per il 2006	€ 7.187,80
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2006) e - dalla data dell'evento - per il 2007	€ 7.381,37
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2007) e - dalla data dell'evento - per il 2008	€ 6.682,81
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2008) e - dalla data dell'evento - per il 2009	€ 9.305,24
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2009) e per il 2010	€ 10.432,97
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2011	€ 14.165,46
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2012	€ 18.328,08
CCNL 22/01/2004 art. 33	Comma 5 - Riacquisizione importi fruiti per indennità di comparto dal personale cessato nell'anno 2010	€ 1.623,12
CCNL 22/01/2004 art. 33	Comma 5 - Riacquisizione importi fruiti per indennità di comparto dal personale cessato nell'anno 2011	€ 2.885,40
CCNL 22/01/2004 art. 33	Comma 5 - Riacquisizione importi fruiti per indennità di comparto dal personale cessato nell'anno 2012	€ 3.435,00
CCNL 22/01/2004 art. 34	Comma 4 - Riacquisizione progressione econ. orizz. personale cessato nell'anno 2010	€ 7.196,77
CCNL 22/01/2004 art. 34	Comma 4 - Riacquisizione progressione econ. orizz. personale cessato nell'anno 2011	€ 21.421,53
CCNL 22/01/2004 art. 34	Comma 4 - Riacquisizione progressione econ. orizz. personale cessato nell'anno 2012	18072,6
	TOTALE	€ 135.434,34

MODULO I - SEZIONE II

RISORSE VARIABILI

Le “*Risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità*” sono state definite dalla Giunta camerale conformemente alle fonti di finanziamento elencate nell’art. 31 c. 3 CCNL 22.01.2004 come segue:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 01/04/1999 art 15 comma 1	Lettera e) - economie del part-time	€ 0,00
CCNL 01/04/1999 art 15 comma 1	Lettera m) - risparmi lavoro straordinario	€ 0,00
CCNL 1/04/1999 art. 15 comma 1)	lettera n) progetti finalizzati	€ 155.969,98
CCNL 1/04/1999 art. 15	comma 2 - 1,20% monte salari anno 1997	€ 43.127,33
CCNL 1/04/1999 art. 15	Comma 5: ampliamento dei servizi e implementazione di nuove attività	€ 1.046.052,90
	TOTALE	€ 1.245.150,21

Per quanto concerne la lettera n) del comma 1 dell'art. 15 CCNL 01/04/1999 inerente progetti finalizzati essi sono finanziati da un importo non superiore a quello stabilito al 31/12/1997 sussistendo, quindi, le condizioni di equilibrio finanziario; l’importo è destinato alla realizzazione di specifici progetti coerenti con il programma pluriennale di attività.

Il CCNL 01/04/1999 art 15 comma 2 prevede l'incremento del fondo pari all'1,20% del Monte Salari anno 1997 per processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività e raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, sussistendo la capacità di spesa del Bilancio camerale

Le risorse di cui all' art 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999 (ampliamento dei servizi e implementazione di nuove attività) sono destinate all’attivazione di un reale miglioramento quali-quantitativo dei servizi e delle attività in considerazione alle iniziative di miglioramento dei servizi e all’incremento delle attività, così come indicato dai dirigenti delle diverse Aree organizzative in cui è strutturato l’Ente e come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata con deliberazione di Consiglio camerale n. 7 del 27/11/2012 (strettamente correlata all’approvazione del Preventivo Economico 2013) e al Piano delle performance triennale e annuale.

MODULO I - SEZIONE III

DECUTAZIONI DEL FONDO

Il decreto legge 78/2010 convertito in legge 122/2010 all'articolo 9 comma 2-bis prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La Giunta camerale, in sede di quantificazione delle risorse, ha recepito *in toto* i chiarimenti forniti dalla Ragioneria Generale dello Stato circa le modalità di calcolo dell'importo destinato a decurtare le risorse decentrate, applicando per tale finalità i criteri illustrati nella Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 della stessa Ragioneria ed ulteriormente esplicitati dalla Nota di Unioncamere del 27/07/2011. Infatti a riguardo la Circolare del MEF precisa che *“la stessa (riduzione) può essere operata per ciascuno degli anni 2011 – 2012 -2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”*.

Si è proceduto quindi a controllare il fondo su due livelli:

- 1) il valore del fondo dell'anno 2013 non può essere superiore a quello dell'anno 2010
- 2) ridurre il fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (secondo la modalità di calcolo stabilita dalla Circolare della RGS n12/2011).

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI FONDO ANNO 2010	€ 689.664,98
RISORSE VARIABILI FONDO ANNO 2010	€ 1.361.378,31
TOTALE FONDO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2010 (cd. TETTO)	€ 2.051.043,29

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI FONDO ANNO 2013	€ 768.379,15
RISORSE VARIABILI FONDO ANNO 2013	€ 1.245.150,21
TOTALE RISORSE ANNO 2013	€ 2.013.529,36
TOTALE FONDO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2010 (cd. TETTO)	€ 2.051.043,29

ART. 9 COMMA 2 d.l. 78/2010 limite all'anno 2010

TOTALE RISORSE ANNO 2013 < TOTALE RISORSE ANNO 2010

MODALITA' DI CALCOLO DELL'IMPORTO PORTATO IN RIDUZIONE AI SENSI DELLA CIRCOLARE DELLA RGS N. 12/2011		
DESCRIZIONE		IMPORTO
AMMONTARE FONDO 2010 (TETTO)	A	€ 2.051.043,29
PERSONALE IN SERVIZIO MEDIA 2010	B	174
PERSONALE IN SERVIZIO MEDIA 2013	C	161,5
VALORE MEDIO PERCENTUALE DI RIDUZIONE	$D=(B-C)/B \times 100$	7,18
IMPORTO DA DECURTARE PER RIDUZIONE DI PERSONALE SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE DA DIVIDERE TRA STABILI E VARIABILI	$(AXD)/100$	€ 147.264,91

MODULO I - SEZIONE IV

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI FONDO ANNO 2013	€ 768.379,15
RIDUZIONE RISORSE STABILI	-€ 49.517,95
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2013	€ 718.861,20
RISORSE VARIABILI FONDO ANNO 2013	€ 1.245.150,21
RIDUZIONE RISORSE VARIABILI	-€ 97.746,96
TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2013	€ 1.147.403,25
TOTALE FONDO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2013 SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 1.866.264,45

MODULO I - SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Parte non pertinente

MODULO II

MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

In questo modulo sono rappresentate tutte le poste che sono formalizzate e destinate dal contratto integrativo.

MODULO II - SEZIONE I

DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO.

Alcune poste hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione, in particolare quelle che finanziano istituti di carattere stabile quali le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato per le posizioni organizzative e l'alta professionalità.

Quindi, le risorse già impiegate in istituti di carattere stabile sono le seguenti:

DESCRIZIONE		IMPORTO
C.C.N.L. 31.03.1999 art. 7 comma 7	oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti	€ 21.266,12
C.C.N.L. 31.03.1999 art. 17 comma 2 lettera b)	Progressioni orizzontali	€ 301.604,42
C.C.N.L. 22.01.2004 art. 33 comma 4 lettera c)	indennità di comparto	€ 81.553,59
C.C.N.L. 31.03.1999 art. 17 comma 2 lettera c)	Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 205.756,36
C.C.N.L. 22.01.2004 art. 10	Retribuzione Alta Professionalità	€ 8.975,45
TOTALE		€ 619.155,94

- **Fondo per la progressione orizzontale**

Esso comprende l'ammontare di tutte le progressioni economiche in godimento al personale in servizio al 1.1.2013 tenuto conto delle progressioni rientrate nella disponibilità delle risorse decentrate a seguito della cessazione dal servizio di alcuni dipendenti nel corso dell'anno 2012, ai sensi dell'art.34, comma 4 del CCNL 22/01/2004. Nell'anno 2013 rientra, quindi, nella disponibilità delle risorse decentrate la somma di € 18.072,80 pari all'importo della progressione

economica attribuita negli anni a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 2012 come di seguito specificato:

N° mat.	CESSAZIONI		cat.	pos. ec.	<u>DECORRENZA CESSAZIONE</u>	<u>Posizione economica di categoria - valori interi</u>
572	CALABRESE*	Donato	D1	D5	01/06/2012	5.789,55
1703	DI TULLIO*	Michele	B3V	B4V	01/08/2012	288,86
2102	SALVEMINI	Corrado	D3V	D6V	01/11/12	4.338,23
1134	CUSATELLI	Elina	C	C5	01/11/12	2.651,09
505	VIOLANTE*	Palma	D3V	D5V	01/01/13	2.353,78
537	BRUNO	Vittoria	C	C5	01/01/13	2.651,09

€ 18.072,60

Si fa presente che in fase di destinazione è stata detratta la somma a carico del bilancio per quella parte relativa agli incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali, così come disposto dalla norma

- **Fondo per l'indennità di comparto**

Lo specifico fondo per l'indennità di comparto ricalcolato alla data del 1° gennaio 2013 comprende le risorse già destinate al pagamento di tale indennità di cui all'art.33 del CCNL 22/1/2004 – per la quota a carico delle risorse decentrate. Le indennità rientrate nella disponibilità a seguito di cessazione di alcuni dipendenti (art.33, comma 5 del CCNL 22/01/2004) sono rappresentate nel seguente prospetto:

N° mat.	CESSAZIONI		cat.	pos. ec.	<u>DECORRENZA CESSAZIONE</u>	<u>Indennità di comparto x 12 mesi</u>
572	CALABRESE	Donato	D1	D5	01/06/2012	622,80
1703	DI TULLIO	Michele	B3V	B4V	01/08/2012	467,40
2102	SALVEMINI	Corrado	D3V	D6V	01/11/12	622,80
1134	CUSATELLI	Elina	C	C5	01/11/12	549,60
505	VIOLANTE	Palma	D3V	D5V	01/01/13	622,80
537	BRUNO	Vittoria	C	C5	01/01/13	549,60

3.435,00

- **Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative e alta professionalità**

Esso comprende le somme a tal fine destinate a seguito dell'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità come di seguito illustrati:

Descrizione	Dipendente		Importo annuo per 13 mensilità	Retribuzione di risultato 20%	TOTALE	
Posizioni organizzative strutturate con delibera di Giunta camerale n. 134 del 20.07.2007						
SEGRETERIA GENERALE - Settore A						
P.O. Staff - Organi Istituzionali	Gaetano	E.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00	
P.O. U.R.P. e Comunicazioni Istituzionali	Pellegrini	M.	€ 10.640,79	€ 2.128,16	€ 12.768,95	
			€ 20.140,79	€ 4.028,16	€ 24.168,95	
GESTIONE DELLE RISORSE E DEL PATRIMONIO - Settore B						
Gestione delle Risorse e del Patrimonio						
P.O.Provveditorato	Cembalaio	F.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00	
P.O. Contabilità Generale	Sfilio	A	€ 8.000,00	€ 1.600,00	€ 9.600,00	
P.O.Diritto Annuale	da nominare		€ 8.000,00	€ 1.600,00	€ 9.600,00	
			€ 25.500,00	€ 5.100,00	€ 30.600,00	
REGISTRO IMPRESE - Settore D						
Registro Imprese						
P.O. Registro Imprese e Società	Mazzei	M.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00	
P.O. Registro Imprese individuali	da nominare		€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00	
P.O. Certificazioni, rapporti utenza, proc. telem.	Palladino	F.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00	
Commissione Prov.le Artigianato						
P.O. Artigianato	Mastropaolo	N.	€ 8.000,00	€ 1.600,00	€ 9.600,00	
			€ 36.500,00	€ 7.300,00	€ 43.800,00	
AMBIENTE, ATTIVITA' DECENTRATE - Settore E						
Ambiente						
P.O. Ambiente	Patruno	D.F.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00	
LEGALE E FEDE PUBBLICA - STATISTICA E AGRICOLTURA - Settore F						
Protesti, Sanzioni amm., Brevetti e Fede pubblica						
P.O. Tutela brevetti e regol. attività economiche	Rucci	F.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00	
P.O. Attività ispettive	Lisena	G	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00	
P.O. Sanzioni amministrative	da nominare		€ 8.000,00	€ 1.600,00	€ 9.600,00	
Statistica, Agricoltura e prezzi						
P.O. Prezzi e Servizi alle imprese (det. S.G. n. 99 del 01/08/2011)	Barile	C.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00	
ALBI ED ELENCHI PROFESSIONALI- ATTIVITA' PROMOZIONALI - Settore H						
Unione Regionale - D.O.P., D.O.C. I.G.T.						
P.O. Attività promozionali e Agricoltura	Lubelli	V.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00	
Albi ed Elenchi Professionali						
P.O. Albi ed Elenchi professionali	Lagattolla	S.	€ 8.000,00	€ 1.600,00	€ 9.600,00	
			€ 17.500,00	€ 3.500,00	€ 21.000,00	
GESTIONE RISORSE UMANE, STUDI E RAPPORTI ENTI ISTITUZIONALI- Settore I						
Gestione personale giuridica/economica						
P.O. Trattamento Giuridico del personale	De Leo	O.	€ 12.911,42	€ 2.582,28	€ 15.493,70	
P.O. Trattamento economico e di quiescenza del personale	Pepe	L.*	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00	
			€ 22.411,42	€ 4.482,28	€ 26.893,70	
			TOTALE PARZIALE € 168.052,21	€ 33.610,44	€ 201.662,65	
			QUOTA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DA CONFERIRE (PROVVEDITORATO € 12.911,42 - € 9.500) =	€ 3.411,42	€ 682,28	€ 4.093,70
			€ 171.463,63	€ 34.292,73	€ 205.756,30	
Studi						
Alta professionalità	Monopoli	M.T	€ 8.975,45		€ 8.975,45	
			TOTALE	€ 180.439,08	€ 34.292,73	€ 214.731,75

MODULO II - SEZIONE II

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

Si riportano di seguito le poste oggetto del contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno in corso:

DESCRIZIONE		IMPORTO
C.C.N.L. 1.04.1999 art. 17 comma 2	Lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 755.533,27
C.C.N.L. 1.04.1999 art. 17 comma 2	Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:	€ 4.500,00
C.C.N.L. 1.04.1999 art. 17 comma 2	Lettera e) – Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C	€ 169.000,00
C.C.N.L. 1.04.1999 art. 17 comma 2	Lettera f) – Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa	€ 62.400,00
C.C.N.L. 1.04.1999 art. 17 comma 2	Lettera h) Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati	€ 155.969,98
TOTALE		€ 1.147.403,25

Nel dettaglio le attività e i compensi si articolano come di seguito specificato:

- **Lettera a)** I compensi diretti all'incentivazione sono assegnati in base alla scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente predisposta con il C.C.D.I. dell'Ente sottoscritto in data 04/05/2001.
Il compenso di produttività è quindi attribuito – sulla base del punteggio rilevato dalla scheda individuale di valutazione effettuata – in modo diversificato per le diverse categorie, con l'applicazione dei seguenti parametri:

<u>Categoria</u>	<u>Parametro</u>
D	146
C	126
B	110
A	base 100

in relazione al numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e nel limite dell'importo destinato al salario di produttività per la stessa categoria.

- **Lettera d)**

1. Indennità di rischio - art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000 -art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004 - è determinata nella misura lorda mensile di € 30,00 (trenta/00) ed è decurtata per ogni giornata di assenza di un importo pari ad 1/22.

2. Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative - art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000 art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001 - Remunerato con:

- valore giornaliero di € 10,33;

- valore orario per reperibilità frazionata (non inferiore a ore 4) maggiorato del 10% pari a € 0,95;

- valore giornaliero festivo anche infrasettimanale € 20,66;

- valore orario per reperibilità festiva frazionata (non inferiore a 4 ore) maggiorato del 10% pari a € 1,89;

3. Indennità di maneggio valori - art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000 - Il valore dell'indennità maneggio valori corrisponde nell'importo massimo contrattuale ad € 1,55.

4. Orario Notturmo, festivo e notturno festivo - Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n.268

La maggiorazione orario per lavoro ordinario notturno e festivo è fissata nella misura del 20% e quella per lavoro ordinario festivo-notturno è fissata nella misura del 30%.

- **Lettera e)** Le indennità connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie sono confermate nei seguenti importi lordi giornalieri:

per le prestazioni di lavoro disagiate (n.55 postazioni): € 9,00

per gli addetti ai video-terminali:..... € 6,00

per gli addetti ai servizi speciali: € 4.50.

- **Lettera f)** Il compenso annuo lordo stabilito dall'art. 7 del C.C.N.L. 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" è nella misura massima di € 2.500,00. Lo stesso viene riconosciuto, negli importi e con i criteri di seguito specificati:

- € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D3 - ai quali sia stata assegnata , con formale atto documentale (ordine di servizio, determinazione del

Segretario Generale o determinazione dirigenziale) la responsabilità di una unità operativa complessa;

- € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D1 - ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di un Ufficio e/o compiti di coordinamento di personale sotto ordinato e/o la responsabilità di uno o più procedimenti;
- € 2.000,00 ai dipendenti ai quali, pur privi degli atti formali di cui sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

- **Lettera h)** Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali i Dirigenti devono relazionare sui risultati raggiunti, effettuare la prevista valutazione finale dell'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il vigente sistema di valutazione ed assegnare il correlato compenso, che anche per l'anno 2013 tale compenso individuale è attribuito secondo la seguente modalità di calcolo:

$$\frac{\text{Monte risorse destinate ai progetti attuati}}{\text{Somma complessiva dei punteggi assegnati ai dipendenti interessati}} \times \text{punteggio individuale}$$

e tenendo conto dei compensi percepiti in altre attività collegate all'Ente camerale secondo lo schema sotto riportato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL COMPENSO			
(VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 26 NOVEMBRE 2013)			
Per coloro che parteciperanno ad altre attività collegate all'Ente camerale percependo ulteriori compensi, si procederà come segue			
per compensi < € 500,00 (cinquecento,00)		valutazione al	100%
per compensi > €500,00(cinquecento,00) a €1.4999,00 (millequattrocentonovantanove)		valutazione al	50%
Totale punteggio individuale	X%	=
IL DIRIGENTE _____			

MODULO II - SEZIONE III

DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Parte non pertinente

MODULO II - SEZIONE IV

SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONI DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO	€ 615.802,29
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO	€ 1.250.462,16
TOTALE	€ 1.866.264,45

MODULO II - SEZIONE V

DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Parte non pertinente

MODULO II - SEZIONE VI

ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

A) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 718.861,20, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 615.802,29 alle quali devono aggiungersi € 103.058,91 che ai sensi del 8 del C.D.I. essendo parte delle risorse stabili ancora disponibili, la stessa sia utilizzata per l'incremento della produttività di cui all'art. Art. 5 "Politiche di incentivazione del salario accessorio: Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sempre nel rispetto del limite di cui alla legge 122/2010 in riferimento alla retribuzione individuale complessiva del singolo dipendente, la quale non può superare quella dell'anno

2010.di destinazioni ancora da regolare.

Si riportano i prospetti riepilogativi che rappresentano l'intero fondo a lordo, comprendendo, quindi, le quote a carico del bilancio in quanto temporaneamente allocate nel capitolo stipendi e inerenti il valore differenziale delle progressioni economiche e la quota dell'indennità di comparto:

B) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle normativa vigente in coerenza con le previsioni del D.Lgs. 150/2009. Con riferimento alla *performance* individuale, ciascun Dirigente compila una scheda di valutazione di ciascuna unità coinvolta nelle attività del Settore di appartenenza, scheda approvata in sede di contratto collettivo decentrato normativo sottoscritto il 04/05/2001.

C) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Per quanto concerne le progressioni economiche, il contratto decentrato non prevede per l'anno in corso attribuzioni di nuove progressioni economiche.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE.

COSTITUZIONE DEL FONDO

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Risorse storiche	FONDO 2013	FONDO 2012	DIFF. 2013-2012	FONDO 2010
Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c.2 CCNL EELL 02-05 e art.32)	€ 570.726,27	€ 570.726,27	€ 0,00	€ 570.726,27
Incrementi contrattuali	FONDO 2013	FONDO 2012	DIFF. 2013-2012	FONDO 2010
Incrementi CCNL 04-05 EELL (art.4 cc 1, 4, 5 parte fissa)	€ 62.218,54	€ 62.218,54	€ 0,00	€ 62.218,54
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	FONDO 2013	FONDO 2012	DIFF. 2013-2012	FONDO 2010
RIA e assegni ad personam personale cessato (art.4 c.2 CCNL EELL 00-01)	€ 80.799,92	€ 62.471,84	€ 18.328,08	€ 48.145,67
Indennità di comparto dal personale cessato - (CCNL 22/01/2004 art. 33 Comma 5)	€ 7.943,52	€ 4.508,52	€ 3.435,00	€ 1.581,66
Progressione econ. orizz. personale cessato (CCNL 22/01/2004 art. 34 Comma 4)	€ 46.690,90	€ 28.618,30	€ 18.072,60	€ 6.992,84
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 768.379,15	€ 728.543,47	€ 39.835,68	€ 689.664,98

RISORSE VARIABILI

Poste variabili sottoposte all'art.9 comma 2-bis della legge 122/2010	FONDO 2013	FONDO 2012	DIFF. 2013-2012	FONDO 2010
CCNL 22/01/2004 art. 34	€ 1.245.150,21	€ 1.361.378,31	-€ 116.228,10	€ 1.361.378,31
Risparmi di gestione (art.43 L. 449/1997)				
Poste variabili non sottoposte all'art.9 comma 2-bis della legge 122/2010	FONDO 2013	FONDO 2012	DIFF. 2013-2012	FONDO 2010
Economie Fondo anno precedente (EELL)				€ 0,00
Risp. straordinario anno precedente (art.15 c. 1 lett. m) CCNL EELL 98-01)				€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.245.150,21	€ 1.361.378,31	-€ 116.228,10	€ 1.361.378,31

DECURTAZIONI DEL FONDO

	FONDO 2013	FONDO 2012	DIFF. 2013-2012	FONDO 2010
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art.9 c. 2bis prima parte L. 122/2010)	€ 0,00	€ 38.878,49	-€ 38.878,49	///////
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art.9 c. 2bis seconda parte L. 122/2010)	€ 147.264,91	€ 94.300,88	€ 52.964,03	///////
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	///////
TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO	€ 147.264,91	€ 133.179,37	€ 14.085,54	///////

RISORSE DEL FONDO DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE

	FONDO 2013	FONDO 2012	DIFF. 2013-2012	FONDO 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 768.379,15	€ 728.543,47	€ 39.835,68	€ 689.664,98
Risorse variabili	€ 1.245.150,21	€ 1.361.378,31	-€ 116.228,10	€ 1.361.378,31
Decurtazioni	€ 147.264,91	€ 133.179,37	€ 14.085,54	€ 0,00
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 1.866.264,45	€ 1.956.742,41	-€ 90.477,96	€ 2.051.043,29

MODULO IV

COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

MODULO IV - SEZIONE I

ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE

Il Fondo per la produttività, in fase di costruzione del Preventivo (approvato entro il mese di dicembre dell'anno precedente), viene stimato in conformità alle norme di legge e contrattuali vigenti in quel momento e a tal riguardo si fa presente che in linea precauzionale si è redatto il fondo non superando gli importi del fondo dell'annualità 2010 così come predisposto dal limite imposto dalla legge 122/2010. Una volta quantificato in via estimativa viene inserito nel Preventivo nella voce di conto interessata per natura. La copertura alla quantificazione del fondo 2013 è stata in prima fase prevista con il Bilancio di previsione approvato con deliberazione di consiglio camerale n. 9 del 21/12/2012.

In corso d'esercizio la Giunta procede alla costituzione definitiva del Fondo, rispettosa dei limiti di spesa previsti per l'anno, e procede, se necessario, all'integrazione ovvero alla riduzione delle somme preventivate sulle diverse voci contabili attraverso aggiornamenti del Preventivo.

MODULO IV - SEZIONE II

ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTI RISPETTATO

In fase di chiusura dell'esercizio, l'Amministrazione procede ad iscrivere il costo / debito (residui) correlati al Fondo di produttività (compresi gli oneri riflessi e fiscali) quantificato dalla Giunta in fase di costituzione (vedi sopra). Il Fondo quantificato in via estimativa in occasione dell'approvazione del Preventivo non viene preso più in considerazione. In questo modo l'Amministrazione effettua un primo controllo rivolto ad evitare che vengano utilizzate per il Fondo produttività risorse superiori rispetto al limite di spesa (che può essere quello dettato dalla

normativa vigente ovvero quello, solo inferiore, deciso dalla Giunta).

Laddove, nell'anno successivo, in fase di liquidazione delle somme residue al personale dipendente emergessero economie di liquidazione, le stesse avrebbero il seguente trattamento contabile:

I risparmi non più utilizzabili sono stralciati contabilmente e restituiti definitivamente al bilancio camerale come sopravvenienze attive;

I risparmi riutilizzabili secondo la normativa vigente sono riassegnati al fondo produttività del nuovo anno e risulteranno tra i debiti dell'amministrazione verso il personale e verso lo stato e gli enti previdenziali ed assistenziali per gli oneri fiscali e riflessi.

Altre verifiche sul rispetto dei limiti di spesa vengono ordinariamente effettuate:

nel corso dell'esercizio attraverso la verifica del rispetto del principio autorizzatorio del bilancio camerale sia nella specificazione "qualitativa" che di quella "quantitativa" per cui non possono disporsi spese per oggetti diversi da quelli previsti nelle voci di bilancio o per importi superiori agli stanziamenti o alle disponibilità delle voci stesse. Tale verifica viene condotta ogni volta che viene erogato al personale un elemento della retribuzione che trova finanziamento nel Fondo produttività;

in occasione della chiusura del Bilancio di esercizio;

in occasione della redazione del conto annuale.

MODULO IV - SEZIONE III

VERIFICA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

La copertura viene assicurata in occasione della iscrizione del Fondo produttività nel Preventivo, nonché in ogni suo aggiornamento, assicurando il rispetto del principio del pareggio.

In occasione della stesura della Relazione Tecnico finanziaria ai contratti decentrati vengono prodotti prospetti illustrativi delle voci del Preventivo / Bilancio che danno copertura agli oneri correlati al Fondo di produttività come quantificato in via definitiva dalla Giunta camerale.

Facendo seguito a quanto su esposto si rappresenta la copertura degli oneri inerenti l'ipotesi del contratto decentrato del personale non dirigente per l'annualità 2013.

IPOTESI DI C.C.D.I. PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2013 SOTTOSCRITTO IL 03 GIUGNO 2014 PROSPETTO COPERTURA ONERI A CARICO DELLE COMPLESSIVE RISORSE DECENTRATE				
A) RISORSE STABILI	ANNO COMPETENZA	CONTO D'ORIGINE	UTILIZZI FISSI	IMPORTI
	2013	321000 - retribuzione ordinaria	oneri di riclassificazione art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 21.266,12
	2013	321000 - retribuzione ordinaria	fondo progressione economica art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 301.604,42
	2013	321004 - retribuzione posizione organizzativa	fondo posizioni organizzative art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 205.756,30
	2013	321010 - indennità comparto fondo	indennità comparto art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 78.200,00
	2013	321005 - alta professionalità	retribuzione alta professionalità art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 8.975,45
			TOTALE UTILIZZI FISSI	€ 615.802,29
		321000 - retribuzione ordinaria	Risorse decentrate stabili disponibili art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 103.058,91
TOTALE RISORSE STABILI	689.664,98			€ 718.861,20
B) RISORSE VARIABILI	ANNO COMPETENZA		UTILIZZI VARIABILI	
	2013	321011 - indennità varie fondo camerale	compenso incentivante art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera A	€ 755.533,27
	2013	321011 - indennità varie fondo camerale	indennità di responsabilità art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera F	€ 62.400,00
	2013	321011 - indennità varie fondo camerale	indennità disagio art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera E	€ 169.000,00
	2013	321011 - indennità varie fondo camerale	indennità rischio, reperibilità, maneggio valori ecc. art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera D	€ 4.500,00
	2013	321011 - indennità varie fondo camerale	progetti finalizzati art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera H	€ 155.969,98
TOTALE RISORSE VARIABILI	1.361.378,31		TOTALE UTILIZZI VARIABILI	€ 1.147.403,25
			TOTALE UTILIZZI	€ 1.866.264,45
			RIDUZIONE TOTALE FONDO DI CUI EURO 147.264,91 AI SENSI DELL'ART.9 COMMA 2 BIS DL 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE N.122/2010 GIUSTA DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N.58 DEL 14/04/2014	€ 184.778,84
	2.051.043,29			€ 2.051.043,29